



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO

Via Duca degli Abruzzi n. 104 - Villa Santa Maria (CH)
P. IVA/Cod. Fisc. 02466720691 Tel/fax 0872.944201

www.unionemontanadeicomunidelsangro.it pec: unionemontanacomunidelsangro@legpec.it
e-mail: unionemontanacomunidelsangro@gmail.com

Prot. n.4579

Addì, 18.09.2025

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI BENEFICI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 NOVEMBRE 2023. DGR ABRUZZO N. 151 28/02/2024

RICHIAMATI:

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la L.R. 27/12/2016, n. 43 «Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza)»;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020» all'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- l'art. 1, comma 255, della richiamata Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
- la D.G.R. n.149 del 20/03/2023 con cui è stata approvata la programmazione regionale degli interventi e dei servizi da realizzare a favore delle persone non autosufficienti mediante l'utilizzo del Fondo triennio 2022 – 2024 (FNNA);
- il DPCM del 30 novembre 2023, pubblicato nella G.U. n.20 del 25 gennaio 2024. Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023. D.G.R. n. 151 del 28/02/2024 e D.G.R. n. 307 del 1/06/2023- Ripartizione delle risorse agli Ambiti Distrettuali Sociali, impegno liquidazione pagamento della spesa.
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n.151 del 28/02/2024 sono stati definiti criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del

caregiver familiare per l'anno 2023 ripartito tra le Regioni con il D.P.C.M 30/11/2023. La quota di Fondo assegnata alla Regione Abruzzo è pari ad € 611.637,00.

- Atteso che le risorse assegnate all'ECAD12 sono pari ad €25.515,00

ART. 1 OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato ad erogare contributi di sollievo a sostegno del ruolo di cura e di assistenza dei caregiver familiari che assistono un congiunto non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé nelle attività della vita quotidiana nell'ambiente domestico, nella vita di relazione e nella mobilità, interagendo con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza.

ART. 2 BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

I beneficiari degli interventi di cui al presente avviso, sono i caregiver familiari **che assistono un congiunto convivente in condizione di disabilità gravissima** ai sensi dell'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280).

Il caregiver è individuato secondo il dettato dell'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205: "Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

Ai fini dell'accesso agli interventi oggetto della presente programmazione, il ruolo di caregiver, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è attestato dalla persona disabile assistita o di chi ne cura gli interessi e dai Servizio Sociali e/o Sanitari che hanno in carico l'assistito, come risultante dal Progetto personalizzato di assistenza.

ART. 3 INTERVENTI EROGABILI

Le risorse del Fondo Caregiver Familiare 2023, a norma dell'art. 4 degli indirizzi programmatici regionali, finanziano in via esclusiva **"Contributi di Sollievo"** finalizzati alla fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza continuativa alla persona con disabilità gravissima riconducibili agli interventi declinati alla lettera c) comma 1, dell'art. 2 del Decreto 17 ottobre 2022, nello specifico: "interventi di assistenza diretta o indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall'assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo, ad esempio: per il fine settimana che favoriscano una sostituzione nell'assistenza o un ricovero in struttura residenziale aventi carattere di temporaneità".

L'effettiva erogazione dei contributi è subordinata alla sottoscrizione di un apposito Accordo di fiducia tra il caregiver familiare ammesso a contributo e l'ECAD di riferimento in cui sia esplicitato

l'impegno a fruire del beneficio economico per garantire la permanenza dell'assistito presso il domicilio individuato, assicurando interventi assistenziali di sostituzione utili nella cura del proprio congiunto nel periodo di godimento del beneficio, al fine di conciliare propri momenti di sollievo dal lavoro di cura; nel medesimo documento il caregiver individua il tipo di intervento che intende attuare con il contributo (sostituzione nel lavoro di cura anche con individuazione del sostituto laddove possibile e/o ricovero di sollievo temporaneo) e si impegna a comunicare tempestivamente all'Ambito Territoriale Sociale qualsiasi mutamento delle condizioni che hanno dato origine al beneficio (variazione di residenza, ricovero in struttura residenziale dell'assistito, decesso).

L'accordo di fiducia ha la durata di mesi 6 (sei) dalla data della sottoscrizione.

L'attribuzione del beneficio economico a carico delle risorse oggetto del presente atto non comporta una contrazione dei servizi già in godimento dalla persona assistita o di quelli da ricomprendere in nuovi o riformulati PAI.

ART. 4

ACCESSO AGLI INTERVENTI, PRIORITA' DI AMMISSIONE

Può avanzare istanza di contributo di sollievo il caregiver familiare residente nella Regione Abruzzo ovvero in uno dei Comuni ricompresi nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 12 Sangro-Aventino: Altino, Archi, Atessa, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montebello Sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Paglieta, Palena, Palombaro, Pennadomo, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccascalegna, Roio Del Sangro, Rosello, Sant'Eusanio del Sangro, Taranta Peligna, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria, **anagraficamente convivente con la persona non autosufficiente** e non in grado di prendersi cura di sé, con la quale intercorrono i legami di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e che si trovi nella condizione di disabilità gravissima come definita ai sensi dell'art. 3, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 26.09.2016.

Il riconoscimento della condizione di persona con disabilità gravissima è effettuato dalle Unità di Valutazione Multidimensionale che operano presso i Distretti Sanitari, utilizzando le scale di valutazione allegate al DM 26.09.2016 inerente il Fondo Non Autosufficienza 2016. Ai fini del presente procedimento, in caso di compromissioni fisiche/intellettive, neurologiche e funzionali non passibili di miglioramento, fanno fede le pregresse attestazioni di disabilità gravissima rilasciate alla persona assistita.

A pena di esclusione, il caregiver deve possedere i requisiti previsti all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e deve essere individuato dall'assistito e dai servizi sociosanitari quale soggetto attivo nel processo di assistenza informale definito nel progetto assistenziale. Il valore ISEE ordinario familiare del caregiver richiedente, in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza, non deve essere superiore a 36.000 euro (cfr. DGR. n. 112 del 31 marzo 2017).

NON POSSONO ESSERE BENEFICIARI DEL FONDO IN QUESTIONE I SEGUENTI SOGGETTI:

- ✓ i genitori caregiver dei minori con malattia rara e disabilità gravissima beneficiari del contributo erogato direttamente da Regione Abruzzo se in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo di sollievo (ANNO 2025);
- ✓ i caregiver dei soggetti assegnatari del contributo per la Vita Indipendente di cui alla L. R.57/2012 e s.m.i. o di interventi analoghi attuati con fondi nazionali (ad. es. Progetti Sperimentali di Vita indipendente finanziati con Fondi ministeriali) comunque in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo di sollievo (ANNO 2025);

- ✓ i caregiver familiari di disabili beneficiari di progetti finanziati con il fondo “Dopo di Noi” (ANNO 2025);
- ✓ i caregiver dei soggetti già assegnatari dell’Assegno disabilità gravissima o similari contributi economici per importi pari o superiori a complessivi € 1.200,00 mensili, se in godimento nel periodo temporale a cui si riferisce l’erogazione del presente contributo (ANNO 2025);

Il contributo economico già disposto decade in tutti i casi in cui i competenti Servizi accertino situazioni di carattere personale del caregiver o inerenti alla persona assistita che comportino il venir meno dell’attività di cura del familiare.

Non si possono erogare a carico del Fondo più di un contributo a favore del medesimo caregiver familiare né più di un contributo di sollievo per la cura della medesima persona assistita.

In nessun caso è previsto l’intervento, se la persona assistita risulta lungodegente o accolta stabilmente presso strutture residenziali all’atto della richiesta.

ART. 5

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata dai caregiver, residenti e domiciliati nella Regione Abruzzo, che assistono un congiunto convivente non autosufficiente, in possesso dei requisiti di cui all’art.2 del presente avviso, residenti in uno dei Comuni ricompresi nel territorio dell’Ambito Sociale Distrettuale n. 12 “Sangro Aventino”: Altino, Archi, Atesa, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Fallo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montebello Sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Paglieta, Palena, Palombaro, Pennadomo, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccascalegna, Roio Del Sangro, Rosello, Sant’Eusanio del Sangro, Taranta Peligna, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria.

Gli interessati, potranno presentare istanza presso l’Unione Montana dei Comuni del Sangro/ECAD a Villa Santa Maria o presso il Comune di residenza, **entro e non oltre il 31/10/2025**, utilizzando il modello di domanda scaricabile sul sito dell’Unione Montana dei Comuni del Sangro al seguente indirizzo: www.unionemontanadeicomunidelsangro.it e disponibile in formato cartaceo presso: gli sportelli di segretariato sociale di riferimento, gli uffici comunali e quelli dell’Unione Montana dei Comuni del Sangro e dell’Unione dei Comuni Montani Maiella Orientale Verde Aventino.

Ogni Comune, previa protocollazione, da prodursi nei predetti termini, provvederà entro il 16/02/2024 ad inoltrare la documentazione acquisita, all’Unione Montana dei Comuni del Sangro/ECAD.

All’istanza, pena l’esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia documento di identità in corso di validità, caregiver e familiare assistito;
- titoli di soggiorno laddove ricorre il caso;
- certificazione ISEE ordinario del caregiver (non ISEE ristretto) in corso di validità di importo non superiore ai 36.000,00 euro;
- certificazione di disabilità, di cui all’articolo 3 comma 3 della Legge 104/1992;
- certificazione di invalidità con indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18;

ART. 6

ATTIVITA’ ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI

Gli interessati a tale avviso, troveranno assistenza per l'istruttoria della domanda presso i seguenti punti di accesso:

- ✓ a Villa Santa Maria, in via Duca Degli Abruzzi n. 104, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, il martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- ✓ negli sportelli di segretariato sociale dei Comuni ricompresi nell'Ambito Distrettuale Sociale n. 12 Sangro-Aventino, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

La fase istruttoria della domanda è a carico dell'ECAD, al quale compete la verifica della presenza dei requisiti di ammissione, nonché di tutte le condizioni che possono precludere l'accesso al contributo sulla base di quanto previsto nelle Linee guida regionali approvate con DGR n. 570 del 10 ottobre 2022.

L'importo del contributo erogabile è condizionato al grado dell'intensità del bisogno assistenziale del congiunto assistito, al grado di consistenza della rete dei servizi sociali e sociosanitari di supporto e della rete familiare nonché all'ISEE del nucleo familiare in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza, in cui sono presenti il caregiver familiare e l'assistito.

L'intensità del bisogno assistenziale della persona con gravissima disabilità assistita è quantificata dalle U. V. M. presso i Distretti Sanitari mediante gli strumenti già in uso nell'ambito del processo valutativo per l'accesso agli Assegni di cura previsti dalla programmazione regionale del FNA 2019- 2021, anche con valutazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive, neurologiche e funzionali non passibili di miglioramento.

La rete socio-familiare-parentale e dei servizi di cura già a sostegno della persona con disabilità gravissima è valutata dai Servizi Sociali territoriali.

L'ECAD attribuirà i contributi di sollievo, tenendo conto dell'intensità del bisogno assistenziale della persona assistita e della situazione socio-familiare come dai parametri fissati nelle successive tabelle a) e b), secondo la quantificazione risultante nella tabella c):

a. Punteggio valutazione intensità del bisogno assistenziale correlato all'ISEE del nucleo familiare

Valore ISEE Ordinario del nucleo familiare	Fascia di intensità di bisogno molto alto	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Fino ad € 8.000,00	50 punti	40 punti	30 punti
Da € 8.000,01 ad € 11.000,00	45 punti	36 punti	27 punti
Da € 11.000,01 ad € 14.000,00	40 punti	32 punti	24 punti
Da € 14.000,01 ad € 17.000,00	35 punti	28 punti	21 punti
Da € 17.000,01 ad € 20.000,00	30 punti	24 punti	18 punti
Da € 20.000,01 ad € 23.000,00	25 punti	20 punti	15 punti
Da € 23.000,01 ad € 26.000,00	20 punti	16 punti	12 punti
Da € 26.000,01 ad € 29.000,00	15 punti	12 punti	9 punti

Da € 29.001,00 ad € 32.000,00	10 punti	8 punti	6 punti
Da € 32.000,01 ad € 36.000,00	5 punti	4 punti	3 punti

b. *Punteggio di valutazione della rete supporto familiare, sociale e sociosanitario*

Situazione socio-familiare a sostegno quotidiano dell'assistito	Fascia di intensità di bisogno molto alto	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Deficitaria	50 punti	35 punti	20 punti
Parzialmente deficitaria	30 punti	20 punti	10 punti
Lievemente deficitaria	15 punti	10 punti	5 punti
Per nulla deficitaria	0 punti	0 punti	0 punti

c. *Risultanze somma punteggi a) + b) per la determinazione del contributo di sollievo*

FASCE PUNTEGGIO COMPLESSIVO	IMPORTO CONTRIBUTO DI SOLLIEVO UNA TANTUM
Da 100 a 90 punti	€. 1.000,00
Da 89 a 80 punti	€. 950,00
Da 79 a 70 punti	€. 900,00
Da 69 a 60 punti	€. 850,00
Da 59 a 50 punti	€. 800,00
Da 49 a 40 punti	€. 750,00
Da 39 a 30 punti	€. 600,00
Da 29 a 20 punti	€. 500,00
Sotto 20 punti	€. 400,00

L'importo del beneficio verrà inoltre determinato fino a concorrenza delle risorse assegnate a questo ECAD, a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare 2022 e, in caso di risorse insufficienti a soddisfare la domanda, l'Ente procederà formulando una graduatoria secondo il seguente ordine di priorità:

- Genitore caregiver che assiste un figlio minore in situazione di disabilità gravissima come definita all'art. 3 del DM 2016, con priorità al caregiver di minore privo di altro genitore;
- Caregiver familiare con ISEE dal valore più basso;
- Caregiver familiare più grande di età.

**ART. 7
TRATTAMENTO DEI DATI**

Tutti i dati personali di cui L'Ente verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto dell'art. 3 del Regolamento UE 679/2016 GDPR e dell'art. 13 Dlgs. N. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

**ART. 8
QUESITI**

Quesiti e richieste di chiarimento in merito al presente Avviso potranno essere formulati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO, Via Duca Degli Abruzzi N. 104 – 66047 Villa Santa Maria (CH) - Tel. 0872/944201, Referente: Dott.ssa Antonella Gialluca.



Responsabile U.P. ECAD Dott.ssa Antonella GIALLUCA